



NOTIZIARIO DEL CIRCOLO FOTOGRAFICO LA GONDOLA

LA GONDOLA
circolo fotografico
VENEZIA

IL CIRCOLO, FONDATO NEL 1948, E' B.F.I. DAL 1987

ANNO XIX giugno 94

numero 7

questo foglio rappresenta lettera circolare, inviata gratuitamente su richiesta e diffusa in 500 copie

VISTI AL CIRCOLO

Venerdì 13 maggio a vedere le fotografie di DIEGO LANDI c'era tutto il Circolo e anche gli amici del DECUMANO VI di Villanova di Camposampiero; una gradita sorpresa che testimonia i legami di amicizia e di reciproca stima fra i due sodalizi.

Un pienone, dunque, e ne è valsa la pena poiché si è trattato di una serata per certi versi memorabile.

Innanzitutto per l'autenticità, l'umanità e la schiettezza del protagonista, Diego Landi, il cui soliloquio che ha accompagnato l'esposizione delle immagini lungi dal rappresentare la difesa d'ufficio con cui spesso i fotografi cercano di giustificare la propria mediocrità, è viceversa servito a completare e a meglio comprendere il rapporto fra opera e autore.

Serata memorabile anche per il numero e la qualità

media delle immagini; coprendo un excursus temporale di quasi quindici anni, l'autore ci ha presentato una nutritissima serie di fotografie riguardanti performances teatrali, spesso di compagnie sperimentali o poco note, e riprese di danza

Landi si è congedato infine presentando un'ampia miscellanea di ritratti riguardanti protagonisti del jazz e della musica underground contemporanea.

Realizzate in un aspro bianco e nero, spesso virato al

blu, verde e seppia, le immagini, senza rappresentare un pedissequo omaggio all'evento, sono dominate dalla personalità dell'autore che riesce grazie a calibrate inquadrature e all'uso sapiente della messa a fuoco, a porre in rilievo dettagli, stati d'animo e momenti di particolare tensione espressiva, specchio in molti casi del suo speciale rapporto con la fotografia e con la vita.

La serata, proseguita con un appassionato dibattito si è conclusa a tarda ora con un ottimo "goto" di vino clinton gentil-

Da Ansel Adams a Andy Warhol

Ritratti e autoritratti dalla collezione dell'Università del Michigan



e balletto anch'esse fuori dagli schemi canonizzati dai circuiti tradizionali.

mente offerto dagli amici del Decumano.